



Che cos'è l'ecografia ginecologica di secondo livello?

L'ecografia rappresenta uno degli strumenti diagnostici non invasivi più importanti per la diagnosi delle patologie della pelvi femminile ed è in grado di fornire una valutazione morfologica dinamica ed interattiva degli organi pelvici.

Quando nel corso di una ecografia di routine il ginecologo ha un dubbio diagnostico o riscontra una patologia dell'apparato genitale, richiede un esame più approfondito che è appunto l'ecografia ginecologica di secondo livello che viene eseguita dal ginecologo ecografista dedicato alla patologia ginecologica.

Indicazioni all'esame

Le indicazioni possono essere molteplici e possono includere: esame di primo livello non chiaro, patologia benigna uterina e/o ovarica, sterilità o infertilità, sospetta patologia oncologica ginecologica, dolori pelvici, localizzazione ignota di gravidanza iniziale, valutazione dei dispositivi intrauterini come la spirale.

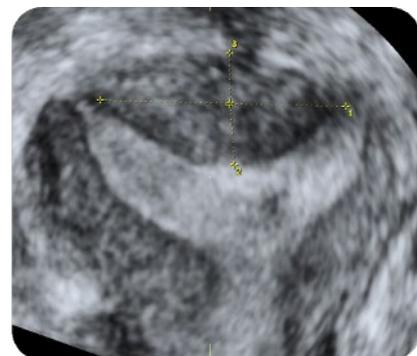
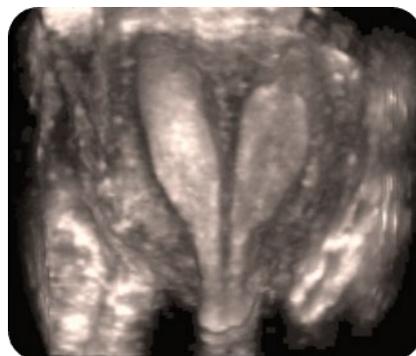
Come si esegue

L'esame è indolore. La valutazione ecografica non si limita solo agli organi dell'apparato riproduttivo (utero ed ovaie), ma va ad approfondire l'eventuale coinvolgimento di patologia degli organi limitrofi come il retto ed il sigma, la vescica, gli ureteri.

La modalità di esecuzione più utilizzata è quella transvaginale che viene completata dall'esame addominale in maniera da poter esplorare in maniera corretta la pelvi femminile. Tuttavia in caso di impossibilità ad eseguire l'accesso transvaginale (es. donna virgo) può essere utilizzato l'accesso transrettale che permette una ottima visualizzazione della pelvi femminile con elevata accuratezza diagnostica. In aggiunta all'ecografia viene eseguito l'ecocolor-Doppler bi e tridimensionale che consente di visualizzare e studiare il decorso dei vasi e delle ramificazioni vascolari degli organi genitali interni sia in condizioni fisiologiche che patologiche.

L'ecografia bidimensionale (2D) può essere integrata con la metodica tridimensionale (3D) che permette di studiare la morfologia uterina ed individuare eventuali malformazioni uterine e può essere utile per una migliore caratterizzazione della patologia annessiale

L'esame dura circa 25-30 minuti.



Esempi di ecografia 3D



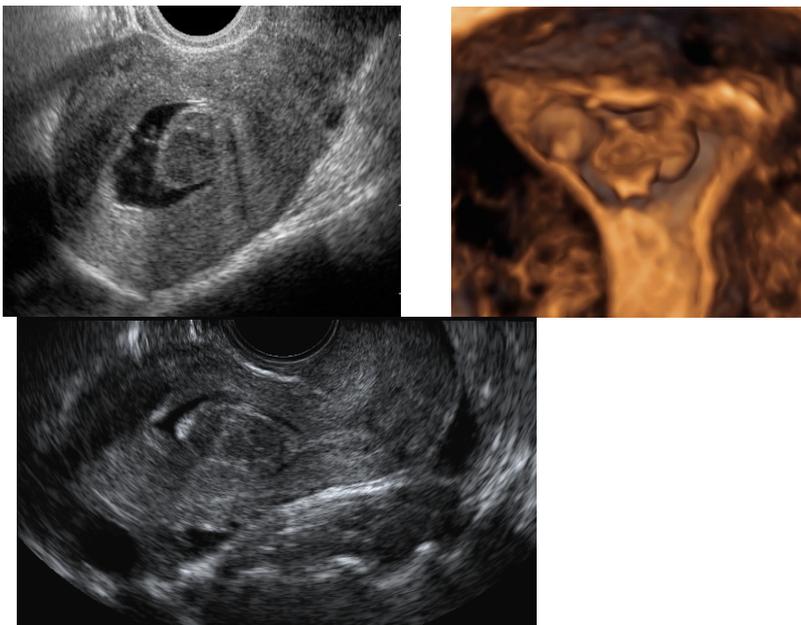
Nell'ambulatorio ecografico di II Livello possono essere eseguiti anche altri esami di fondamentale importanza nell'iter diagnostico della patologia ginecologica:

Sonoisterografia

È lo studio dell'endometrio in caso esso non sia ben visibile all'ecografia standard e consente di effettuare la valutazione della cavità uterina qualora fossero ipotizzate formazioni endocavitarie o malformazioni uterine mediante l'utilizzo di un mezzo di contrasto, ovvero la soluzione fisiologica sterile.

Come si esegue

L'esame non richiede alcuna preparazione, è indolore e ha una durata media di circa 25 minuti. Insieme alla sonda ecografica viene inserito un sottile catetere nell'utero e attraverso il catetere si inietta della soluzione fisiologica che distende la cavità uterina e consente di individuare la presenza e le dimensioni, nonché la localizzazione di patologie endocavitarie (polipi, miomi, ispessimenti focalizzati dell'endometrio, sinechie).



Esempi di sonoisterografia

Sonoisterosalpingografia

È una metodica ecografica che consente di valutare la pervietà tubarica ovvero l'eventuale passaggio in una o in entrambe le tube uterine di un mezzo di contrasto inerte. Si propone attualmente come alternativa, non invasiva, all'isterosalpingografia (metodica radiologica che necessita di radiazioni e di mezzo di contrasto iodato) e alla cromosalpingoscopia (che si esegue in corso di laparoscopia).

Si esegue per:

1. Valutare la pervietà o l'occlusione tubarica in pazienti infertili.



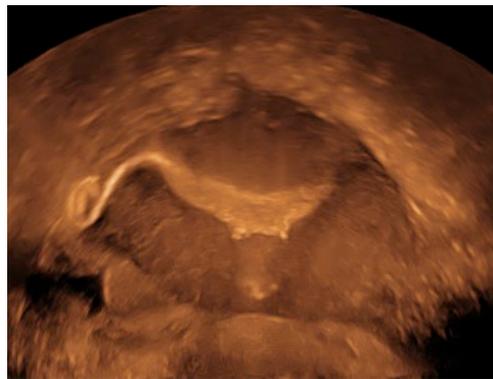
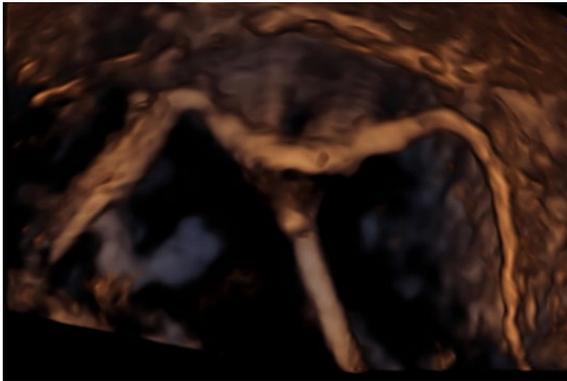
2. Testare lo stato tubarico in pazienti sottoposte a pregressi interventi chirurgici sulle tube (gravidanza ectopica, endometriosi, adesiolisi) o post-PID (infezione pelvica).
3. Confermare l'occlusione tubarica in pazienti che hanno eseguito una sterilizzazione tubarica permanente (legatura delle tube o applicazioni di dispositivi intratubarici).

Come si esegue

L'esame viene eseguito in ambulatorio, senza utilizzare anestesia locale. Si verifica il passaggio del fluido nella cavità uterina, a livello delle tube e intorno all'ovaio. Se il passaggio avviene senza ostacoli significa che le tube sono aperte. Lo studio viene implementato con l'esecuzione di scansioni tridimensionali che consentono di ottimizzare le potenzialità della tecnica ecografica, aumentandone l'accuratezza diagnostica.

Vantaggi:

- Visualizzazione migliore del contorno delle tube e della cavità uterina
- Assenza di radiazioni
- Eccellenti immagini del transito tubarico.
- Minor discomfort per la paziente (esame più veloce e iniezione di minore quantità di liquido).
- Possibilità di studiare nell'ambito dello stesso esame l'anatomia intera della pelvi per ricercare altre condizioni patologiche legate all'Infertilità/sterilità.



Esempi di sonoisterosalpingografia

SEDE:

Policlinico Santa Maria alle Scotte, Viale Bracci

AOUS Siena

Martedì ore 9-12:30

Lotto 4, piano 5s, Ambulatorio numero 2

Per appuntamenti: 0577/586603 dal lunedì al giovedì ore 7:30 alle ore 13:30 e dalle ore 14 alle ore 18; venerdì dalle ore 7:30 alle ore 13:30